



ROSSOBLÙ Una chiusura difensiva davanti all'area di rigore da parte dei pasianesi dell'Union

(Pressphoto)

L'UNION FESTEGGIA E SFIDA IL RAGOGNA

►In Coppa Regione continuano le avventure di SaroneCaneva, Villanova e San Quirino. Delude il Fontanafredda che prende un poker dalla Pro Gorizia

CALCIO DILETTANTI

Coppa Italia doppiamente indigesta per il Fontanafredda. In Coppa Regione di Prima continuano l'avventura le remigine SaroneCaneva, targato ancora Antonio Fior e a punteggio pieno con 10 gol realizzati e 2 subiti, e Villanova di Cristian Cocozza. Si unisce quell'Union Pasiano che sta cancellando con una spugna il passo del gambero. I rossoblu di Nicola Gallo, oltre ad aver vinto tutte le partite, hanno fatto 13: sono questi i palloni messi alle spalle dei portieri avversari. Chiude il San Quirino, guidato da Andrea Biscontin, che vola agli ottavi come una delle migliori seconde (6 punti). Le altre sono Venzone (7), Diana (6) e Lavarian Mortean (5). Questi gli abbinamenti, tenendo conto che le migliori classificate giocheranno il ritorno tra le mura amiche: Santamaria – SaroneCaneva, Venzone – Villanova, Union Martignacco – Ruda, Lavarian Mortean – Grigioneri, San Quirino – Fulgor, Rivolto – Ufm, Diana – Mariano e Ragogna – Union Pasiano. Appuntamento mercoledì 9 e 23 ottobre, alla luce dei fari. In Seconda volano Valvasone Asm, Vigonovo, Montereale Valcellina e Morsano che ha chiuso il triangolare a punteggio pieno (6). Ottavi di finale – gare di andata e ritorno con le medesime modalità della Prima – che mette-

ranno di fronte le pordenonesi in sfide fratricide. Il tabellone dice Valvasone Asm – Vigonovo e Montereale Valcellina – Morsano. Si completa con Atletico Grifone – Pagnacco, Isontina – Castionese, Terzo – Breg, Trivignano – Romana Monfalcone, Union 91 – Audax e Mereto – Ancona.

LA DOPPIA VENDETTA

Se in campionato, solo 3 giorni prima, il Fontanafredda era tornato dalle rive dell'Isonzo a pancia piena con 5 gol realizzati e nessuno subito, nella gara infrasettimanale d'andata dei quarti di finale - sempre contro la Pro Gorizia e sempre in trasferta – rientra con un poker senza replica sul groppone. Non basta: mattatore della serata è stato Edison Hoti che ha steso i rossoneri autografando un tris. Sì, quell'Edison Hoti, classe 1996, che si presentava da illustre ex. Era di casa all'Omero Tognon nella stagione 2014-15 quando il Fontanafredda militava in serie D agli ordini dell'allora mister Maurizio De Pieri.

I RIMPIANTI

In Prima è serata di rimpianti per Azzanese e Vallenoncello, inserite nel quadrangolare B assieme a Union Pasiano e Sesto Bagnarola. Nell'incrocio diretto – quel rocambolesco pareggio – ha estromesso entrambe da prosieguo del cammino. Partiva appaiate a quota 3 e la quarta ripescata

tra le migliori seconde è il Lavarian Mortean a 5. Una sfida incredibile con il gol lampo di Alberto Benedetto andato a segno al 12' della ripresa dopo 20" dalla sua entrata in campo. L'Azzanese tra il 40' e il 42' mette la freccia del sorpasso con Thomas Cusin ed Enrico Concato. E quando l'impresa sembra cosa fatta, al 49' ecco ergersi di testa il difensore Omar Spadotto - pari ruolo di Concato - a rimettere la bilancia in equilibrio.

LA RIUNIONE

Lunedì 7 ottobre, alle 19.30, nella sala parrocchiale di Zoppola, tutte le società sotto l'egida della Delegazione di Pordenone, sono state chiamate per l'ormai tradizionale appuntamento di inizio stagione. Oltre alla presentazione di tutta l'attività, ci saranno le premiazioni dei vincitori i cam-



60L Sorprese in Coppa

pionati Juniores, Allievi e Giovannissimi provinciali. In passerella anche primi della classe in Coppa Disciplina. A chiudere ci sarà la consegna dei calendari.

LE SANZIONI

In Seconda 50 euro d'ammenda al Maniago per mancanza di acqua calda nello spogliatoio dell'arbitro e altri 50 al Sarone per insulti da parte di alcuni sostenitori. Espulsi fino al 2 ottobre i mister degli Allievi di Ricreatorio Maniago (Giancarlo Candido), SaroneCaneva (Vittorio Dariotti che è pure stato ammonito) e Virtus Roveredo (Corrado Canzi). Ammonito il Calcio Prata Fg (sempre negli Allievi) per ritardata consegna della lista gara. Si aggiungono Gianni Strina (dirigente del Sarone), Daniele Zannier (massaggiatore del Barbeano) e Mauro Vivan (allenatore Tre Esse Cordenons). Espulsi l'giornata Sarubbo (Sarone), Molinaro (Spilimbergo) e Loriggiola (Valvasone Asm). Ammenda di 100 euro alla Sacilese perché “a fine gara delle persone (circa 6) non presenti in lista, entravano negli spogliatoi senza essere autorizzati. I dirigenti ai quali è stata rilevata l'intrusione, non collaboravano con l'arbitro”. Squalifica di 2 turni a Giaconin (Corva), 1 a Zanet (Vivai Rauscedo), Moro (SaroneCaneva), Santarossa (San Quirino) e Tawiah (Vallenoncello).

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rabbia Zanuttig per la sconfitta di Campodarsego

CALCIO SERIE D

PORDENONE Non corrisponde a “via il dente, via il dolore”, l'uscita dalla Coppa Italia a Chions. Anzi, Andrea Zanuttig fatica a trattenere tutta la sua arrabbiatura, soprattutto per come è maturata l'eliminazione con il Campodarsego. Con l'inversione cronologica, di cui nessuno sentiva la necessità, che nelle precedenti gare infauste di campionato i punti sono stati persi specialmente nel finale. «Sono arrabbiato nero – esclama Andrea Zanuttig, il quale fatica a non esternare tutta la sua collera – perché queste sono occasioni importanti per chi ha avuto pochi minutaggi fino adesso. È una possibilità importante per potersela giocare e per dimostrare che io ho sbagliato a lasciarli fuori. Invece, quello che ho visto stavolta come atteggiamento non mi è piaciuto per niente».

Ci sono attenuanti per i gialloblu che si sono fatti infilare tre volte dall'ex gemonese Arcon, in questa stagione con i padovani?

«Sapevamo che cambiavamo 9 giocatori su 11 – prosegue l'allenatore del Chions – ed era un'occasione giusta per dare continuità e prendere più minuti. Non è che noi avevamo l'obiettivo di superare il turno, ma quello di fare una prestazione giusta sì. Serviva alla squadra, al gruppo, a tutti, invece devo dire che non ci abbiamo capito niente. Dall'altra parte c'era una squadra vera, che ci ha messo subito sotto. Dopo 40 secondi non puoi fare quello che è stato fatto, non lo accetto».

Oltre all'inizio, è mancata anche la reazione?

«Per reagire si fa fatica. Non avevamo peso davanti, sapeva-

mo che eravamo in difficoltà, però era giusto dare un'opportunità a tutti, facendo giocare quelli che sono scesi in campo. Mi aspettavo un atteggiamento diverso».

Adesso testa al campionato?

«Vediamo di prepararci bene per domenica, quello che interessa. Però a me interessava tanto la gara di Coppa Italia. Non era una cosa scontata, come venir qua a fare una passeggiata, assolutamente no».

Domenica il Chions affronterà la delicata trasferta in casa dei pari punti (4) del Montebelluna. Almeno una nota positiva?

«A parte che il periodo continua a essere sfortunato sugli infortuni – risponde Zanuttig - l'ultimo guaio a Peruch nel riscaldamento di mercoledì. In più, Piga in partita poggia male il piede e speriamo non gli sia saltato il ginocchio. Mi dispiace per lui, che è il più giovane, ma che dimostrava grande personalità e stava facendo una buona gara. Davvero non ci sta girando bene, però bisogna stare sul pezzo. Come stavolta, mi sono arrabbiato così tanto poche volte».

La mano sinistra del portiere deve sgonfiarsi, per determinare l'entità del danno. Per il cagliaritano, invece, serve procedere con una risonanza per diagnosticare il problema esatto.

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«ERA UN'OCCASIONE PER DARE CONTINUITÀ, PASSARE IL TURNO ERA DIFFICILE MA VOLEVO ALMENO LA PRESTAZIONE»



GIALLOBLÙ

Sfida di Coppa Italia per il Chions di Zanuttig

Triathlon

Cozzarin e De Giorgi di scena a Cervia

Michele Cozzarin e Daniele De Giorgi, entrambi alfieri del TriTeam Pezzutti di Pordenone, hanno preso parte a due prove legate al circuito dell'Ironman Italy Emilia Romagna. Le sfide della “triplice” si sono svolte a Cervia, con migliaia di atleti provenienti dall'Italia e dell'Europa. Prima è stata la volta di Cozzarin, in lizza nella cittadina romagnola tra gli oltre 3000 partecipanti della gara regina della manifestazione: 3,8 km di nuoto nelle acque dell'Adriatico, 180 km di bici tra le province di Ravenna e Forlì-Cesena, infine la maratona, 42 km di corsa nel centro storico di Cervia e

Milano-Marittima. Una prova di resistenza estrema, che richiede grande attenzione ai dettagli, dall'alimentazione all'idratazione, passando per il clima e l'andatura nella gara. Michele ha completato con successo il percorso in 10h 51'48”, al 97° posto della categoria M50 (su 351 finisher). Successivamente De Giorgi ha portato a termine il suo primo Ironman 70.3 in carriera. Partenza e arrivo sempre a Cervia. In una giornata piovosa e con molto vento, il Daniele ha dato tutto, terminando la prova in 5h 49' 24”, al 114° posto nella categoria M50, contento di essere arrivato sino in fondo alla sfida nella sua prima volta sulle lunghe distanze.

BILIARDO

PORCIA L'affollatissimo e rumoroso shopping center di Hanam, in Corea del Sud, ha ospitato la quinta edizione della Lgu Cup, prestigioso e ricco trofeo riservato ai master della carambola tre sponde, che annovera il purilliese Marco Zanetti quale primo firmatario dell'albo d'oro. Vi hanno partecipato i 16 più forti atleti a livello mondiale sulla base del ranking Umb. Nel gruppo di Zanetti (bolzanino d'origine, ma portacolori del Green Planet Gold di Porcia) erano stati sorteggiati lo svedese Torbjorn Blomdahl e i due più celebri e talentuosi giovani coreani Myung Woo Cho e Haeng Jik Kim. L'italiano parte bene nella prima sessione di incontri, imponendosi



PURLILIESE Massimo Zanetti

contro Blomdahl per 40-21 in 15 riprese con serie di 14 carambole consecutive. Nella seconda manche Marco perde contro il giovane fuoriclasse Cho, che parte velocissimo con 18 punti nelle prime tre riprese, chiudendo 40-16 in 18. Nel decisivo terzo giro di in-

contri, il quasi purilliese ritrova il giusto focus e si aggiudica la partita contro l'altro giovane coreano Kim (40-32 in 20), una vittoria che vale l'accesso nei quarti di finale come secondo del suo gruppo eliminatorio, preceduto da Cho. Nei quarti Marco trova nel turco Tasdemir un valido avversario, che passa subito in vantaggio arrivando a metà partita sul 27-12 in 15 colpi. Con la sua usuale grinta Zanetti inizia una

IL PURLILIESE SI È DOVUTO ARRENDERE AI QUARTI DIFINALE NELLA SFIDA CONTRO IL TURCO TASEMIR

rimonta che fa ben sperare, ma deve in ultimo arrendersi sul 40-36 in 22 riprese. Un risultato che gli vale il conclusivo quinto posto della manifestazione. Da segnalare una semifinale stratosferica fra il coreano Jae Ho Cho e la star turca Semih Sayginer, dove nel corso della prima ripresa l'asiatico apre con una serie di 10 punti e l'europeo risponde con una serie di 19, per un risultato finale di 40-35 per il turco in soli 10 colpi. Un incontro che ha entusiasmato lo stesso Zanetti: «Una delle più belle partite che abbia mai visto!». La vittoria finale del torneo è andata al 21enne coreano Myung Woo Cho, che ha battuto Sayginer per 40-16 in 17 riprese, incassando i 65mila euro in palio.

Dario Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA